

CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Trento, 14 ottobre 2010

Egregio Signor
Giovanni Kessler
Presidente del Consiglio provinciale
Sede

Interrogazione a risposta immediata n. 2145

Giorno dopo giorno cresce la preoccupazione degli abitanti e degli operatori economici di Fivavé per la ventilata chiusura dello stabilimento del locale Caseificio sociale, al centro di complicate vicende economiche negli ultimi anni. La creazione di un polo latte provinciale porterebbe, secondo alcune affermazioni riportate dalla stampa, ad un accorpamento a Trento della produzione del caseificio, svuotando di fatto l'unità produttiva di Fivavé, simbolo del paese da circa 120 anni. Oltre alle preoccupazioni per il mantenimento dei livelli occupazionali, ciò che allarma sono le conseguenze sul tessuto economico locale, sul settore zootecnico, sull'indotto ed in generale sull'immagine del paese. Si interroga il Presidente della Provincia per conoscere quali sono le strategie della Provincia per quanto riguarda il mantenimento in attività dello stabilimento del Caseificio sociale di Fivavé, che ha assorbito negli ultimi vent'anni ingentissime risorse pubbliche, e più in generale per fare in modo che il settore zootecnico possa svilupparsi in modo sostenibile secondo criteri di qualità e di rispetto del territorio.

Cons. Roberto Bombarda